



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

Area 6 – Territorio e Sviluppo Economico
Servizio Pianificazione e gestione dei piani
urbanistica@comune.lastra-a-signa.fi.it

VARIANTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE
MARZO 2014

ALLEGATO P

Rapporto Garante della Comunicazione
ai sensi dell'art. 19 e 20 della L. R. 01/2005 e s. m. e i.



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
(Provincia di Firenze)

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA *Fase di approvazione*

PREMESSA

Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento medesimo.

Egli provvede, inoltre, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimenti per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

Con determinazione R.g.n. 368/2012 è stato nominato Garante della Comunicazione nel procedimento di Variante al Piano Strutturale del Comune di Lastra a Signa, la sottoscritta Laura Pancini, assegnata dal 06/02/2014 all'Area 5 – Affari Istituzionali, Legali e Contrattuali, a tempo pieno e indeterminato.

RAPPORTO

I) Introduzione

Il Comune di Lastra a Signa attualmente è dotato di Piano strutturale (PS) e di Regolamento urbanistico (RU), secondo le direttive della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche e integrazioni.

Il PS di Lastra a Signa è stato adottato con deliberazione C.C. n. 59 del 02/09/2002, approvato con deliberazione C.C. n. 72 del 21/11/2003 e rettificato con deliberazione C.C. n. 28 del 26/04/2004. L'entrata in vigore è del 16/06/2004.

Il RU è stato adottato con deliberazione C.C. n. n. 40 del 27/09/2006 e approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 10/07/2008. L'entrata in vigore è del 10/08/2008.

Sia il PS che il RU vigenti hanno subito, dalla loro entrata in vigore ad oggi, alcune varianti che si sono rese necessarie durante la gestione del governo del territorio (Variante per la correzione di errori materiali e adeguamento PAI per il PS, Variante per l'adeguamento al progetto della Bretella Autostradale Prato – Lastra a Signa, Variante per l'ampliamento dell'impianto SNAM di Ginestra Fiorentina, Variante normativa per il RU).

Successivamente, con deliberazione n. 97 del 06/07/2010, l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di aggiornare gli strumenti urbanistici comunali per mezzo di varianti al PS e al RU, al fine di adeguarsi alla normativa e alla pianificazione sovraordinate e per apportare alcune modifiche e implementazioni rese necessarie dal variare della situazione socio-economica del Comune quale, ad esempio, la dinamica demografica, in crescita rispetto alla proiezione di riduzione dei residenti contenuta nel PS, a cui si è aggiunta altresì l'opportunità di approfondire la disciplina inerente la promozione dell'uso delle energie rinnovabili, di predisporre la disciplina degli ambiti a progettazione differita nonché di rivedere alcune previsioni quali gli *standard* e gli ambiti a progettazione unitaria.

Con la medesima deliberazione, è stato dato anche mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari per realizzare il "processo partecipativo" alle Varianti al PS ed al RU.

Durante la redazione della variante al PS, prima fase del processo di revisione sopra citato, è inoltre emersa la necessità di apportare una variante manutentiva al PS e al RU al fine di semplificare e ottimizzare la predisposizione del nuovo dimensionamento degli insediamenti. Detta variante è stata approvata con deliberazione C.C. n. 17 dell'11/06/2013.

σσσσσσσσ

II) L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

Con deliberazione n. 57 del 18/12/2013, il Consiglio Comunale ha approvato l'atto di adozione della variante al Piano Strutturale Comunale, ai sensi e per gli effetti della L.R. 01/2005 e s.m. e i. e contestuale adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica - VAS - ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Il "*Rapporto del Garante della Comunicazione*", relativo alla fase di adozione della Variante in oggetto ed allegato alla suddetta deliberazione C.C., costituisce parte integrante del presente rapporto finale e, pertanto, in questa sede sono integralmente richiamati i suoi contenuti. Il presente rapporto si riferisce, quindi, in particolare, all'attività di informazione e comunicazione posta in essere a seguito dell'adozione della variante in oggetto.

III) LA FASE DI DEPOSITO E DELLE OSSERVAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 2, L.R. 1/2005 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 17 *bis*, comma 1, della medesima legge e con l'art. 25 L.R. 10/2010 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha provveduto:

1) a **trasmettere** la deliberazione C.C. di adozione della Variante al PS e dei documenti di VAS con i relativi allegati:

- alla **Regione Toscana** e alla **Provincia di Firenze** (nota prot. 19777 del 20/12/2013);
- all'**Autorità Competente** (nota prot. n. 19776 del 20/12/2013);

2) a **dare pubblicità** dell'avvenuta adozione mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (**BURT**) n. 53 del 31/12/2013, con indicazione del termine per la presentazione di eventuali osservazioni e delle modalità di consultazione e partecipazione;

3) a **depositare la documentazione** (deliberazione C.C. di adozione ed allegati) presso l'Ufficio URP e presso l'Ufficio Urbanistica, e a **metterla a disposizione del pubblico**, nonché a **pubblicarla sul sito web** del Comune per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT (e quindi fino al 28/02/2014);

4) a **dare comunicazione**, in via telematica, di avvenuta pubblicazione sul sito web della suddetta documentazione, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali interessati, di seguito indicati (prot. n. 19778 del 20/12/2013):

- a) ARPAT - Dipartimento provinciale di Firenze;
- b) AZIENDA USL DI FIRENZE - Dipartimento della Prevenzione Zona Nord-Ovest;
- c) REGIONE TOSCANA - Settore sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione delle province e dei comuni;
- d) REGIONE TOSCANA - Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari;
- e) REGIONE TOSCANA - Ufficio tecnico del Genio civile di area vasta Firenze Prato Pistoia Arezzo;
- f) PROVINCIA DI FIRENZE - Direzione Generale Sviluppo e Territorio Direzione Urbanistica e Pianificazione territoriale;
- g) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;
- h) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- i) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici delle province di Firenze, Pistoia e Prato;
- j) AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO -II Settore tecnico – Governo del territorio;
- k) CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI;
- l) ATO TOSCANA CENTRO (rifiuti);
- m) ATO 3 MEDIO VALDARNO (acquedotto e fognature);
- n) ENEL S.p.A. - Distribuzione Infrastrutture e Reti Area di Business Rete Elettrica Zona Firenze Sud;
- o) TERNA S.p.A. GOL - Gruppo operativo linee di Calenzano;
- p) ESTRA S.p.A. - Progettazione e Direzione Lavori;
- q) PUBLIACQUA INGEGNERIA S.p.A.;
- r) R.F.I. S.p.A. - D.T.P. di Firenze;
- s) ITALFERR S.p.A. - Area operativa centro - Nodo di Firenze;
- t) COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO;
- u) COMUNE DI MONTESPERTOLI;
- v) COMUNE DI SCANDICCI;
- w) COMUNE DI SIGNA;
- x) COMUNE DI CARMIGNANO

La delibera di adozione in oggetto è stata pubblicata in data 20/12/2013 sul sito del Comune nell'apposita sezione "**Amministrazione Trasparente**", sotto-sezione di primo livello "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. n. 33/2013.

Oltre agli adempimenti di legge, l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire la più ampia informazione, ha provveduto a **dare pubblicità** dell'avvenuta adozione della Variante mediante pubblicazione di:

- **avviso all'URP;**
- **avviso sulle "News"** del Comune in data 23/12/2013;

- **avviso di adozione sul sito web** del Comune in data 24/12/2013;
- **avviso di deposito sul sito web** del Comune in data in data 31/12/2013;
- **manifesti informativi** sul territorio comunale per il periodo 02/01/2014 - 28/02/2014;
- **nota informativa del Garante della Comunicazione** affissa alla bacheca delle sedi comunali sino al 28/02/2014 (nota prot. n. 20120 del 30/12/2013);

Inoltre, allo scopo di garantire la massima partecipazione della cittadinanza alla Variante adottata ed una maggiore consapevolezza dei suoi contenuti, l'Amministrazione Comunale:

1) ha istituito un **servizio di consultazione assistita** presso l'Ufficio Urbanistica che si è svolto il martedì dalle ore 09,00 alle 13,00 e dalle ore 15,15 alle ore 17,45 o previo appuntamento, garantendo piena disponibilità nel fornire informazioni sulla Variante e sulla corretta interpretazione dei relativi elaborati, anche al fine di garantire un supporto tecnico per la presentazione di eventuali osservazioni;

2) ha promosso un **incontro** aperto a tutti dal titolo "*Sulla Forma del Piano - Conversazione intorno al Piano strutturale di Lastra a Signa*". L'incontro si è tenuto in data 13/02/2014 presso la sede Comunale, sala del Consiglio Comunale, con l'intervento del Sindaco, Carlo Nannetti, dell'Ass. all'Urbanistica, Luca Manetti, del Responsabile del procedimento, Arch. Marcella Anzalone, dei Progettisti, Marina Gargiulo e Franco Filippini, del Consulente Anci Toscana, Lorenzo Paoli, del Referente della Commissione Osservatorio dell'urbanistica dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Firenze, Antonio Bugatti, del Coordinatore della Commissione per l'edilizia e l'urbanistica del Collegio dei Geometri di Firenze, Bruno Ulivi, di un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Firenze, di un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Toscana, di un rappresentante dell'Ordine degli Agronomi e Forestali di Firenze.

IV) LE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Alla scadenza del termine di deposito degli atti (28/02/2014), sono risultate pervenute (come da certificazione resa dall'Area 4 in data 10/03/2014):

- **n. 63 osservazioni nei termini di legge** di cui n. 6 per mezzo di PEC (posta elettronica certificata), n. 1 per mezzo di raccomandata e n. 56 consegnate a mano;
- **n. 3 osservazioni fuori termine**, una pervenuta per mail, una per raccomandata e una per InterPro.

V) L'ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI

Di **n. 66 osservazioni** formalmente pervenute, n. 60 sono di competenza dell'Ufficio Urbanistica, n. 4 di competenza dell'Autorità Competente in materia VAS e n. 2 di competenza di entrambi in quanto implicanti argomenti sia di carattere urbanistico sia di carattere ambientale.

V.a) OSSERVAZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO URBANISTICA

Tutte le osservazioni pervenute – anche quelle giunte fuori termine - sono state esaminate dall'Ufficio Urbanistica.

Per ognuna di esse è stata redatta una scheda recante gli estremi identificativi del proponente, una sintesi dell'osservazione stessa, la proposta di controdeduzione e di eventuale modifica da apportare alla Variante.

Per completezza di informazione, occorre evidenziare che alcune osservazioni sono state presentate con una struttura articolata, contenendo più quesiti e rilievi di diverso genere ed argomento, riguardanti sia la parte normativa sia quella cartografica: ciascun quesito e/o rilievo presentato ha richiesto un'istruttoria tecnica puntuale da parte dell'ufficio competente culminata in una distinta determinazione motivata.

In considerazione di ciò, si può ritenere che il numero effettivo delle osservazioni esaminate dall'ufficio – n. osservazioni pervenute, integrate dai rilievi/quesiti – sia di **90** ed è ad esso che si fa riferimento nel dar conto delle osservazioni accolte, parzialmente accolte, respinte, non pertinenti.

Le osservazioni **accolte** sono **n. 23**.

Le osservazioni **parzialmente accolte** sono **n. 15**.

Le osservazioni **respinte** sono **n. 33**.

Le osservazioni considerate **non pertinenti** sono **n. 19**.

Gli elaborati relativi alla Variante sono stati modificati a seguito delle osservazioni che hanno trovato accoglimento, dettagliatamente descritte nella proposta di “*Controdeduzioni alle Osservazioni*”, allegata alla proposta di delibera di approvazione della Variante.

V.b) OSSERVAZIONI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

A conclusione della fase di consultazione, l'Autorità Competente, svolta l'attività tecnico-istruttoria e valutata tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni pervenute, ha espresso il proprio parere motivato (atto di determinazione R.g.n. 239 del 26/03/2014), recante le proposte di modifica alla Variante, fatte proprie dall'ufficio competente nell'elaborazione della proposta finale della stessa.

VI) INFORMAZIONI IN MERITO ALLA FASE SUCCESSIVA ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E DEI DOCUMENTI DI VAS.

La proposta di deliberazione e l'atto deliberativo in oggetto saranno pubblicati sul sito del Comune nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Pianificazione e governo del territorio”, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. n. 33/2013.

La deliberazione C.C. di approvazione della Variante al PS e dei documenti VAS, con i relativi allegati, sarà trasmessa:

- agli enti di cui all'art. 7, comma 1, L.R. 1/2005 e s.m.i.;
- all'Autorità competente.

Dell'avvenuta approvazione, sarà data pubblicità mediante pubblicazione di:

- avviso sul Burt;
- avviso all'Urp;
- avviso sulle “News” e sul sito web del Comune;
- nota informativa affissa alla bacheca delle sedi comunali.

La documentazione (deliberazione C.C. di approvazione ed allegati) sarà pubblicata sul sito web del Comune.

Il sottoscritto Garante della Comunicazione redige e trasmette al Responsabile del Procedimento il presente rapporto, ai sensi dell'art. 20, comma 2, L.R. 1/2005 e s.m.i. e dell'art. 6 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione, approvato con delibera C.C. n. 90 dell'08/11/2005.

Lastra a Signa, 26/03/2014

Il Garante della Comunicazione
Dott.ssa Laura Pancini

